

*N. 23 * venerdì, 8 giugno 2018*

ALFONSO BONAFEDE E' IL NUOVO MINISTRO DELLA GIUSTIZIA



Il nuovo ministro della Giustizia del governo guidato da Giuseppe Conte è **Alfonso Bonafede**. Nato il 2 luglio del 1976 a Mazara del Vallo, nel 1995 si è trasferito a Firenze: qui ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, conseguendo nel 2006 il titolo di "Dottore di ricerca" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Dal 2006 Bonafede è avvocato presso il Foro di Firenze con uno studio autonomo. La sua attività politica è iniziata nel 2006 quando è entrato a far parte del gruppo degli "Amici di Beppe Grillo" del Meet-up di Firenze. Candidato alle elezioni amministrative del 2009 per il M5S come sindaco di Firenze, si

è fermato all'1.82%. Con 227 voti è stato il candidato più votato, nella regione Toscana alle parlamentarie del M5S, ed eletto deputato nel 2013.

Nel 2016 è entrato a far parte del gruppo creato da Luigi Di Maio, per il coordinamento e supporto dei comuni governati dal M5S, e da dicembre 2016, insieme al collega Riccardo Fraccaro, si è occupato anche di dare supporto al comune di Roma, guidato da Virginia Raggi. Dal 2016 Bonafede è responsabile della funzione "Scudo della Rete" nella piattaforma Rousseau. Il 4 marzo è stato riconfermato deputato, dopo la candidatura nel collegio uninominale di Firenze-Novoli-Peretola.

E' del tutto evidente che il nuovo Ministro Guatrasigilli avrà molto da fare.

E' infatti sotto gli occhi di tutti che il sistema delle carceri non regge più, è farraginoso, ed i costanti e continui eventi critici che si verificano ogni giorno nelle carceri ne sono la più evidente dimostrazione.

Quel che denuncia il SAPPE da tempo si sta clamorosamente confermando ogni giorno: ossia che la sicurezza interna delle carceri è stata annientata da provvedimenti scellerati come la vigilanza dinamica e il regime aperto, l'aver tolto le sentinelle della Polizia Penitenziaria di sorveglianza dalle mura di cinta delle carceri, la mancanza di personale – servono almeno 8.000 nuovi Agenti rispetto al previsto -, il mancato finanziamento per i servizi anti intrusione e anti scavalco.

Serve che ora serve è un netto cambio di passo nella gestione delle politiche penitenziarie del Paese!

Anche nel suo ultimo intervento da Ministro, all'anniversario della Fondazione del Corpo, l'ormai fu ministro della Giustizia Andrea Orlando ha, tra l'altro, detto: *"Il mio rammarico è che la mia azione di governo non si concluda con l'approvazione del nuovo Ordinamento Penitenziario. Credo che sia stato un errore non portare a compimento questo percorso. Da*

questo punto di vista auspico che le prossime settimane possano essere determinanti per dare una risposta, onde evitare la ripresa di una situazione di tensione all'interno delle carceri che a questo punto graverebbe su chi si assume la responsabilità di non dare una risposta compiuta su questo tema”.

Non siamo affatto d'accordo col fu Ministro ed è **grave che proprio lui, per il suo ruolo e la sua posizione, adombri il rischio di rivolte se la riforma (come ci auguriamo) non passasse definitivamente...**

Pensare che la soluzione ai problemi delle carceri sia l'ipotizzata riforma penitenziaria è un bluff. I dati ci confermano che le aggressioni, i ferimenti, le colluttazioni - che spessissimo vedono soccombere anche gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, sempre più contusi e feriti da una parte di popolazione detenuta prepotente e destabilizzante – sono sintomo di una situazione allarmante, per risolvere la quale servono provvedimenti di tutela per gli Agenti e di sicurezza per le strutture

carcerarie e certo non leggi che allarghino le maglie della sicurezza penitenziaria. Avere carceri meno affollate e più moderne non vuol certo dire aprire le porte delle celle, come pure prevedeva questa scellerata riforma penitenziaria.

Gli Agenti non ce la fanno più, offesi umiliati e maltrattati. Sono stanchi e stupefatti di questo stato di cose, e dovrebbe fare seriamente riflettere i “piani alti” del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che proprio per questo da Nord a Sud, in tutto il Paese, il SAPPE e gli altri Sindacali hanno disertato per protesta le feste locali del Corpo.

E un altro rischio è alle porte, eredità della gestione Orlando e rispetto alla quale il SAPPE solleciterà che venga scongiurato e fermato in tempo dal nuovo Governo: **IL RISCHIO DI DEPOTENZIAMENTO DEL RUOLO DI CORPO DI POLIZIA DELLO STATO PER LA POLIZIA PENITENZIARIA!**

Abbiamo assistito ed assistiamo infatti ad una serie continua di

provvedimenti sbagliati e gravi, come ad esempio la soppressione delle Centrali Operative Regionali della Polizia Penitenziaria – che controllano i trasporti dei detenuti in tutto il Paese sui mezzi del Corpo, i piantonamenti, i sistemi stessi di sicurezza delle carceri – che segue la scelta scellerata di chiudere sul territorio carceri e Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria in ragione di supposte razionalizzazioni, oppure l'affidamento a impiegati non appartenenti dunque al Corpo dell'organizzazione dei corsi di formazione di Agente, Sovrintendente ed Ispettore e financo la titolarità della direzione di Scuola di formazione.

**Quasi ci fosse un progetto, a tavolino, per depotenziare il ruolo della Polizia Penitenziaria...
E QUESTO SAREBBE ED È INACCETTABILE!**

Per questo auspichiamo di essere presto ricevuti dal nuovo Ministro della Giustizia e scongiurare la deriva istituzionale alla quale si è

tentato di portare il Corpo di Polizia Penitenziaria.

ASSEGNAZIONE AGENTI 173° CORSO



DESTITUTA DI OGNI FONDAMENTO l'indiscrezione diffusa da un Sindacato circa la probabile mancata assegnazione nelle sedi dei neo Agenti del 173° corso Agenti.

Qualificate fonti del DAP ci hanno infatti assicurato che gli Agenti saranno assegnati nelle sedi regolarmente alla conclusione del corso di formazione.

Gli Agenti faranno il prossimo 20 luglio il giuramento in forma collettiva presso ogni Scuola ed Istituto di Formazione.

ESITI COMMISSIONE VESTIARIO



Mercoledì scorso si è finalmente riunita al DAP la Commissione Vestiario.

L'ordine del giorno verteva sulla **pianificazione delle attività di tale organismo nonché sulle osservazioni evidenziate da talune organizzazioni sindacali.**

Nel corso della seduta, il SAPPE ha evidenziato che nella "catena di comando" c'è dello scollamento, c'è qualcosa che non va in quanto **la periferia è abbandonata.**

Da circa cinque anni non vi è più distribuzione di capi di abbigliamento.

Il Generale Pelliccia, responsabile del SADAV, ha evidenziato la situazione attuale del Magazzino

Centrale, lamentando che attualmente vi sono cinque unità di polizia penitenziaria per la distribuzione sul territorio del vestiario. Ha anche evidenziato che per quanto riguarda le tute operative ben 40.000 **non hanno passato il collaudo,**

Il Capitolato, quest'anno a differenza dell'anno precedente, ha subito dei tagli, avendo a disposizione € 8.200m. Per l'anno 2018, 2019, sono state richieste integrazioni di circa 20.000 uniformi ed estive, 5000 di quelle invernali x quelle misure carenti che verranno consegnate entro 180 giorni dal contratto.

E' stato inoltre evidenziato che il Capo Dipartimento ha stilato due protocolli: **uno a Pescara**, dove verranno prodotti le polacchine, e **l'altro a Biella**, dove verranno prodotte 3.000 uniformi.

Vi è inoltre in atto una gara per la fornitura di sotto tuta termica da mettere nella mimetica operativa estiva.

Il presidente della Commissione TURRINI VITA ha anche detto che investirà il dottor Pietro buffa affinché sensibilizza tutti Prap I direttore degli istituti, a ad istituire presso i magazzini di ogni istituto un addetto che gestisca il vestiario, laddove già non vi fosse.

Sarà comunque premura del DAP interessare le OO.SS qualora si dovesse provvedere alla realizzazione di nuovi capi di abbigliamento da dare in dotazione agli appartenenti al Corpo.

La prossima seduta della Commissione Vestiario è prevista per il **18 settembre 2018** alle ore **14.30**.

ESITI CONCORSI AGENTI 197-1220



Come è noto la scorsa settimana **si sono tenute a Roma le prove del concorso pubblico, per esame, a 197 posti di allievo agente del Corpo di Polizia Penitenziaria.**

Su 38.000 domande pervenute, alle prove di esame si sono presentati il 22% dei candidati, pari a circa 8.500 aspiranti.

Questa settimana, **si concluderanno le prove dell'altro concorso pubblico, per esame, a 1220 posti di allievo agente del Corpo di Polizia Penitenziaria.**

Secondo quanto stabilito dal PDG 4 maggio 2018, **i risultati della prova d'esame saranno pubblicati a decorrere dal 15 giugno 2018** nella scheda di sintesi del concorso sul sito internet del Ministero della Giustizia www.giustizia.it

INCONTRO SEDI EXTRA MOENIA



Si è tenuta lunedì al DAP la programmata riunione sulla mobilità *extra moenia*: la delegazione di parte pubblica era composta da Capo DAP Consolo, Vice Capo DAP Del Gaudio, Direttore Generale del Personale Buffa, Direttore dell'Ufficio della Polizia Penitenziaria Dallari e dal dirigente della Direzione personale, risorse e attuazione provvedimenti - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità Delle Chiaie.

La riunione, come è noto, aveva per oggetto **le procedure per la chiusura delle Centrali Operative Regionali**, la contestuale **attivazione della Centrale Operativa Nazionale**, le procedure per **la stabilizzazione del personale dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria** e **la stabilizzazione di tutto il resto del Personale impiegato presso le sedi extra moenia** (Tribunali, Uffici Giudiziari, Ministero della Giustizia, DAP e Organismi interforze).

Nel proprio intervento il SAPPE ha pregiudizialmente affermato la

propria ferma intenzione di **chiedere la revisione dei Decreti ministeriali del marzo 2016** (riorganizzazione del DAP) **e dell'ottobre 2017** (organici del Corpo di Polizia Penitenziaria). In tal senso, è stata chiesta **l'immediata sospensione di tutte le procedure per la chiusura delle CC.OO.RR.**, che ad avviso del SAPPE devono rimanere aperte ed anzi vanno potenziate anche in relazione alle recenti innovazioni normative circa il potenziamento del ricorso alle videoconferenze e alla prossima introduzione di diffusi sistemi di videosorveglianza.



La revisione del D.M. 02.03.2016 è indispensabile per riportare nelle competenze della Polizia Penitenziaria quelle funzioni che le sono state illegittimamente usurpate, come ad esempio l'Ufficio Centrale delle Traduzioni, il Laboratorio Centrale del DNA e

l'Ufficio per la Sicurezza e Vigilanza (USPEV).

Nello stesso senso è stata anche avanzata la proposta di soppressione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità col conseguente accorpamento delle sue Direzioni Generali al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto attiene, infine, la stabilizzazione del personale di PRAP e delle altre articolazioni *extra moenia*, il SAPPE ha espresso parere positivo anche, e soprattutto, in virtù dell'esigenza di liberare i posti in organico dalle sedi che amministra questo personale (senza averlo presente) al fine di permettere che possa essere sostituito con assegnazione di neo Agenti e di creare altri posti in organico dei vari istituti per permettere la mobilità nazionale dando spazio al personale in servizio al Nord in posizione utile in graduatoria.

Al termine della riunione, il Direttore Generale del Personale del DAP ha comunicato di avere registrato tutte le osservazioni sindacali,

riservandosi quindi di adottare al più presto gli opportuni provvedimenti.

Il SAPPE ha preso atto degli esiti della riunione e si riserva a sua volta di incontrare al più presto il nuovo Ministro della Giustizia per la modifica dei due Decreti Ministeriali in questione.

**SAPPE: da sempre,
dalla parte giusta. LA
TUA!**



Numero Verde

800 754445

www.eurocqs.it

Chiedici la Luna

SPAZIO AI TUOI PROGETTI

New

Convenzione con il Sappe



IMPORTO RICHIESTO

SUPERIORE A **25.000 €**

TAEG MAX*

5,55 %TRA **17.501 €** E **25.000 €****5,95 %**TRA **10.000 €** E **17.500 €****6,25 %**

*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero della Giustizia di età non superiore ai 50 anni (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto al Sappe. **OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/17**

Cessione del Quinto

Prestito con Delega

Prestiti Personali

Prestiti Pensionati

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637
• info@eurocqs.it • www.eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI: Avellino, Benevento, Cagliari, Caltagirone (Ct), Chieti, Civitanova Marche (Mc), Firenze, Frosinone, Genova, La Spezia, Marsala (Tp), Messina, Milano, Napoli, Ostuni (Br), Palermo, Pomezia (Rm), Potenza, Ragusa, Roma, Sassari, Taranto, Taviano (Le), Torino, Trieste, Treviso, Varese, Viterbo.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003. Iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993("TUB") e al n. E000203387 del RUI (c/o IVASS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, oltre a erogare direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (altri Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., IBL Banca S.p.A., Consel S.p.A., ING Bank N.V.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



EUROCQS[®]
FINANZIAMENTI